



Milano, 24 giugno 2009

## COMUNICATO STAMPA

Martini, SNAMI: infermieri presso i medici di famiglia o nei distretti.

"E' il suggerimento di Mauro Martini, Presidente Nazionale del Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani (SNAMI), alla recente proposta del Viceministro Ferruccio Fazio degli infermieri in farmacia, formulata al Sanità di Roma. Non siamo d'accordo - dice Martini - con la presenza di personale infermieristico in farmacia per il semplice motivo che si creerebbe una non corretta aspettativa di salute proveniente da personale sì sanitario ma non medico, quindi si passerebbe al di sopra della figura del medico di famiglia. La nostra proposta - continua il Presidente SNAMI - è quella di far collaborare più strettamente gli infermieri con i medici di medicina generale nei compiti specifici della gestione quotidiana della cronicità (fleboclisi, terapia iniettiva, medicazioni, ecc) o piuttosto di integrare la figura del personale paramedico nei distretti sanitari, come già proposto nel Progetto Me.Di.Co (medicina di continuità) SNAMI. La presenza dell'infermiere "di farmacia" secondo noi - conclude Martini - potrebbe portare inoltre a conflitti di competenza che il paziente potrebbe non capire e creare conseguentemente disservizio, mentre è fondamentale un armonico coordinamento tra gli attori della sanità del territorio come i medici di famiglia, i farmacisti e gli infermieri, questo sempre nell'interesse precipuo della salute del cittadino.

Stefano Nobili  
Addetto Stampa Nazionale SNAMI  
3475953591